

**Allegato Rischi e Misure**  
**Piano Triennale di Prevenzione della**  
**Corruzione 2019 –2021**

## AREA 1 - ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

<b>Acquisizione risorse umane</b>			
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	<b>MISURE GENERALI</b>	<b>ULTERIORI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>RESPONSABILI ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE</b>
Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.	Puntuale applicazione dei criteri fissati da regolamento generale degli uffici e servizi - Controllo preventivo e successivo sugli atti – Trasparenza – Codice di comportamento – Astensione in caso di conflitti di interesse - Obbligo di dare specifica ed adeguata motivazione delle scelte operate. Sensibilizzazione e rafforzamento delle conoscenze	Non previste	-
Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari.	Puntuale applicazione dei criteri fissati da norme specifiche e Regolamento generale degli uffici e servizi - Controllo preventivo e successivo sugli atti – Trasparenza – Codice di comportamento – Astensione in caso di conflitti di interesse - Obbligo di dare specifica ed adeguata motivazione delle scelte operate. Sensibilizzazione e rafforzamento delle conoscenze.	Non previste	-
Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari .	Puntuale applicazione del Regolamento generale degli uffici e servizi. Controllo preventivo e successivo sugli atti – Trasparenza – Codice di comportamento – Astensione in caso di conflitti di interesse	Aquisizione di dichiarazioni sull’assenza di conflitto di interesse al momento dell’individuazione dei commissari.	Area Personale e Organizzazione
Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell’imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri	Puntuale applicazione del Regolamento generale degli uffici e servizi. Controllo preventivo e successivo sugli atti – Codice di comportamento – Astensione in caso di conflitti di interesse. Pubblicazione dati in Amministrazione trasparente - sotto sezione Bandi di concorso	Non previste	-

di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari.			
Progressioni economiche accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	Provvedimenti interni indicanti i criteri e verifica della loro puntuale applicazione - Controllo preventivo e successivo sugli atti – Trasparenza – Codice di comportamento – Obbligo di dare specifica ed adeguata motivazione delle scelte operate. Definizione di linee guida rivolte alle direzioni interessate per accompagnare il processo valutativo	Non previste	-
Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	Controllo successivo sugli atti - Trasparenza – Codice di comportamento – Astensione in caso di conflitti di interesse - Obbligo di dare specifica ed adeguata motivazione delle scelte operate	Non previste	-
Pubblicazioni di bandi/avvisi in periodi feriali specie estivi allo scopo di darne meno diffusione per avvantaggiare potenziali concorrenti	Codice di comportamento – Astensione in caso di conflitti di interesse - Obbligo di dare specifica ed adeguata motivazione delle scelte operate	Pubblicazione di bandi, procedure e selezioni (anche interne), di norma, in periodi nei quali non siano previste ferie estive	Area Personale e Organizzazione
<b>Conferimento incarichi dirigenziali, posizioni organizzative e alte professionalità, attività formativa interna e autorizzazioni per attività extraistituzionali</b>			
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	<b>MISURE GENERALI</b>	<b>ULTERIORI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>RESPONSABILI ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE</b>
Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo	Procedure di selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, posizioni organizzative e alte professionalità - Obbligo di dare specifica ed adeguata motivazione delle scelte operate – Trasparenza – Codice di comportamento – - Controllo successivo sugli atti –	Non previste	-

scopo di reclutare candidati particolari			
<b>Conferimento di incarichi di collaborazione esterna</b>			
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	<b>MISURE GENERALI</b>	<b>ULTERIORI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>RESPONSABILI ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE</b>
<p>Conferimento di incarichi professionali privi di idonee misure ad assicurare imparzialità, trasparenza e buon andamento nelle procedure di individuazione.</p> <p>Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari</p>	<p>Selezioni pubbliche per il conferimento dei singoli incarichi – Obbligo di dare specifica ed adeguata motivazione delle scelte operate- Trasparenza – Codice di comportamento – Astensione in caso di conflitti di interesse -</p> <p>Elenco di operatori economici per il conferimento di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria di importo inferiore a 100.000,00 euro, tramite avviso pubblico. Rotazione dei professionisti che si intendere interpellare per il conferimento dell’incarico. Controllo a campione sulla verifica dell’insussistenza di situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi. Controllo successivo sugli atti</p>	<p>Puntuale rispetto degli obblighi di comunicazione degli incarichi previsti dall’Anagrafe delle prestazioni.</p> <p>Report sui controlli a campione sulla verifica dell’insussistenza di situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi.</p>	<p>Misure trasversali</p>
<p>Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell’imparzialità della selezione.</p>	<p>Controllo preventivo e successivo sugli atti – Trasparenza – Codice di comportamento – Astensione in caso di conflitti di interesse. Obbligo di dare specifica ed adeguata motivazione delle scelte operate.</p>	<p>Puntuale rispetto degli obblighi di comunicazione degli incarichi previsti dall’Anagrafe delle prestazioni.</p> <p>Formazione</p>	<p>Misura trasversale -</p> <p>Area Personale e Organizzazione per le attività di formazione.</p>
<p>Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.</p>	<p>Controllo preventivo e successivo sugli atti – Trasparenza – Codice di comportamento – Astensione in caso di conflitti di interesse. Obbligo di dare specifica ed adeguata motivazione delle scelte operate</p>	<p>Indicazione di una motivazione specifica in relazione alla carenza interna della singola professionalità ovvero indicazione del</p>	<p>Misura trasversale</p>

		vantaggio per l'Amministrazione nell'affidamento dell'incarico all'esterno.	
<b>Gestione risorse umane</b>			
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	<b>MISURE GENERALI</b>	<b>ULTERIORI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>RESPONSABILI ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE</b>
Condotta organizzativa non in linea con i principi della Carta dei Valori	Codice di comportamento – Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi – Piano della performance –	Utilizzo della nuova intranet, come strumento di comunicazione interna, che consente una maggiore circolazione delle informazioni e una maggior partecipazione alla vita dell'Ente, anche grazie alla possibilità di creare spazi di condivisione e, dal 2019, di adottare strumenti collaborativi.  Revisione Codice di comportamento.	Area Personale e Organizzazione        RPCT Area Personale e Organizzazione

## AREA2 - AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

### Programmazione

EVENTO	MISURE GENERALI	ULTERIORI MISURE SPECIFICHE	RESPONSABILI ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE
Impropria definizione del fabbisogno in fase di programmazione di opere, servizi o forniture	Predeterminazione criteri di priorità nel DUP. Adeguate motivazione delle delibere di programmazione Ricognizione interna del fabbisogno di servizi o forniture standardizzate al fine di indire un'unica gara o adesione a convenzioni quadro.	Non previste	-

### Individuazione oggetto della procedura di affidamento

EVENTO	MISURE GENERALI	ULTERIORI MISURE SPECIFICHE	RESPONSABILI ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE
Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo dei modelli procedurali, al fine di agevolare un particolare soggetto	Trasparenza – Codice di comportamento – Controllo successivo sugli atti - Obbligo di motivazione della determina a contrarre. Automatismi legati ai mercati elettronici per la scelta dei partecipanti alla gara (es. Mepa); Affiancamento dell'U.I. Gare alle direzioni interessate alle procedure di gara con attività di consulenza e supporto	Report semestrali sull'utilizzo di procedure non aperte  Formazione sul Codice dei Contratti	Misura trasversale -  Area Personale e Organizzazione per le attività di formazione.
Assidua frequentazione di soggetti estranei presso i locali dove si svolgono le procedure	Formazione permanente per aumentare la consapevolezza nei tecnici che gestiscono le procedure di gara. Regolamentazione dell'accesso del pubblico agli uffici.	Definizione di modalità di accesso agli uffici comunali con l'obiettivo di migliorare l'accoglienza di cittadini e di garantire sicurezza degli uffici.	- U.I. Sicurezza e logistica aziendale

Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	Puntuale applicazione Codice di contratti - Trasparenza – Codice di comportamento – Formazione permanente	Non previste	-
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e in particolare dei requisiti tecnici ed economici dei concorrenti, al fine di favorire una impresa	Puntuale applicazione Codice dei contratti Trasparenza – Codice di comportamento – Formazione permanente	Non previste	-
Eccessivo ricorso a lavori di somma urgenza	Puntuale applicazione Codice dei contratti Trasparenza – Codice di comportamento – Formazione permanente	Report semestrali	Dipartimento lavori pubblici, Mobilità e Patrimonio
<b>Gestione procedura di affidamento</b>			
<b>EVENTO</b>	<b>MISURE GENERALI</b>	<b>ULTERIORI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>RESPONSABILI ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE</b>
Assidua frequentazione di soggetti estranei presso i locali dove si svolgono le procedure	Formazione permanente per aumentare la consapevolezza nei tecnici che gestiscono le procedure di gara. Regolamentazione dell'accesso del pubblico agli uffici.	Non previste	-
Accordi di spartizione del mercato: gli aderenti convengono di non entrare in concorrenza fra di loro per particolari committenti o aree geografiche. Accordi collusivi tra le imprese partecipanti o non partecipanti ad una gara volti a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara e a manipolarne gli esiti, utilizzando: - il meccanismo del subappalto; - meccanismo delle offerte di	Puntuale applicazione Codice dei Contratti –Patti d'integrità – Trasparenza – Codice di comportamento	Verifica dell'effettiva sussistenza di accordi in tal senso attraverso la rilevazione di indicatori di turbativa come: segnali e comportamenti sospetti nella presentazione delle offerte, nella documentazione prodotta,	

<p>comodo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mancata presentazione di offerte come scelta comune tra una o più imprese concorrenti o il ritiro di offerte precedentemente presentate per far accettare quella del vincitore designato;</li> <li>- il meccanismo della rotazione delle offerte.</li> </ul>		<p>nell'indicazione dei prezzi, nelle dichiarazioni o comportamenti sospetti dei fornitori anche a contratto stipulato</p>	
<p>Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa o della procedura negoziata, finalizzato a favorire un'impresa.</p>	<p>Puntuale applicazione Codice dei contratti - Controllo successivo sugli atti-Patti d'integrità - Trasparenza - Codice di comportamento - Collegialità nella verifica dei requisiti (OEV) - Adeguata motivazione e pubblicazione dei verbali di gara e atti di aggiudicazione.</p>	<p>Non previste</p>	-
<p>Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario.</p>	<p>Puntuale applicazione Codice dei contratti Trasparenza - Codice di comportamento - Controllo successivo sugli atti - Compiuta e adeguata motivazione della scelte adottata</p>	<p>Non previste</p>	-
<p>Abuso dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</p>	<p>Puntuale applicazione Codice dei contratti - Controllo successivo sugli atti - Trasparenza - Codice di comportamento - Patti di integrità - Compiuta e adeguata motivazione della scelte adottata</p>	<p>Report semestrali</p>	<p>Misura trasversale</p>
<p>Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori</p>	<p>Puntuale applicazione Codice dei contratti - Controllo successivo sugli atti-Patti d'integrità - Trasparenza - Codice di comportamento - Patti di integrità - Compiuta e adeguata motivazione della scelte adottata. Puntuale rispetto dei compiti del RUP in fase di esecuzione del contratto previsti dalla linee guida ANAC</p>	<p>Report semestrali sull'aumento dei costi per effetto delle varianti. Formazione sul Codice dei contratti</p>	<p>Dipartimento lavori pubblici, Mobilità e Patrimonio - Area Personale e Organizzazione per le attività di formazione.</p>

<b>Subappalto</b>			
<b>EVENTO</b>	<b>MISURE GENERALI</b>	<b>ULTERIORI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>RESPONSABILI ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE</b>
Ricorso a sub-contratti nell'ambito della stessa opera, evidenziando un aggiramento di fatto della procedura autorizzativa del subappalto	Puntuale applicazione Codice dei contratti - Controllo successivo sugli atti-Patti d'integrità - Trasparenza - Codice di comportamento - Patti di integrità	Formazione sul Codice dei contratti	Area Personale e Organizzazione per le attività di formazione.
Mancata verifica della rispondenza tra l'importo delle lavorazioni eseguite in subappalto e l'importo autorizzato in subappalto	Puntuale applicazione Codice dei contratti - Controllo successivo sugli atti-Patti d'integrità - Trasparenza - Codice di comportamento - Patti di integrità	Formazione sul Codice dei contratti	Area Personale e Organizzazione per le attività di formazione.

### AREA 3 - CONTROLLI, VERIFICHE E ISPEZIONI

#### Controlli sull'esecuzione dei contratti di fornitura di beni e servizi

EVENTO	MISURE GENERALI	ULTERIORI MISURE SPECIFICHE	RESPONSABILI ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE
Inerzia o abuso nella procedura di controllo al fine di agevolare un determinato soggetto	Controllo successivo sugli atti– Trasparenza – Codice di comportamento – Patti di integrità. Controllo sulla correttezza della prestazione per servizi e forniture; controlli su segnalazione di utenti o cittadini. Corretta e puntuale predisposizione delle clausole contrattuali Carta dei servizi – Applicazione delle penali e controllo sull'effettiva applicazione	Circolare-direttiva sui controlli degli affidamenti diretti	RPCT Staff Segretario generale

#### Controllo sull'utilizzo degli immobili comunali concessi in uso a terzi

EVENTO	MISURE GENERALI	ULTERIORI MISURE SPECIFICHE	RESPONSABILI ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE
Mancanza o irregolare controllo sull'effettivo utilizzo e destinazione dell'immobile.	Controllo successivo sugli atti– Trasparenza – Codice di comportamento – Corretta e puntuale predisposizione delle clausole contrattuali e delle penali. Regolamentazione contrattuale delle attività di sopralluogo e verifiche. Effettuazione dei sopralluoghi. Controlli su segnalazione di utenti o cittadini.	Reportistica periodica sull'utilizzo dell'immobile.	Direzioni interessate

#### Vigilanza e controllo sui servizi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni controllate

EVENTO	MISURE GENERALI	ULTERIORI MISURE SPECIFICHE	RESPONSABILI ATTUAZIONE MISURE
--------	-----------------	-----------------------------	--------------------------------

			<b>SPECIFICHE</b>
Elusione da parte delle società controllate delle regole di evidenza pubblica in materia di contratti.	Regolamento comunale sui controlli interni; Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi (Funzionigramma) Richiesta annuale di report periodici alle società in house a partecipazione maggioritaria del Comune di Bologna Partecipazione societaria di controllo.	Non previste	-
Elusione delle norme previste per le società controllate con riferimento al reclutamento e alla gestione del personale.	Regolamento comunale sui controlli interni; Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi (Funzionigramma) Richiesta annuale alle società controllate di report periodici sul rispetto degli indirizzi approvati dal Consiglio comunale sulle spese di funzionamento, in particolare quelle relative a reclutamento e gestione del personale	Non previste	-
Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, contratti di servizio, carte di servizio.	Regolamento comunale sui controlli interni. Puntuale ricognizione, con delibera della Giunta, Aree/Dipartimenti/Settori competenti per le attività di controllo.	Non previste	-
<b>Controlli sull'esecuzione delle opere pubbliche</b>			
<b>EVENTO</b>	<b>MISURE GENERALI</b>	<b>ULTERIORI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>RESPONSABILITÀ I ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE</b>
Attività di controllo dei cantieri: registrazione in contabilità di materiali, manufatti e loro messa in opera non pienamente corrispondenti all'effettiva situazione delle opere in cantiere	Controlli RUP - Patti di integrità – Codice di comportamento	Formazione sul Codice dei contratti	Area Personale e Organizzazione.
Omessa o falsa redazione stato avanzamento dei lavori e contabilizzazione dei lavori eseguiti	Controlli RUP - Patti di integrità – Codice di comportamento Controllo contabilità dei lavori pubblici	Formazione sul Codice dei contratti	Area Personale e Organizzazione.
Irregolare verifica nei cantieri del personale addetto (regolarità contributiva, assicurativa, rispetto dei	Controlli RUP – Codice di comportamento – Patti di integrità - Controllo contabilità dei lavori pubblici	Formazione sul Codice dei contratti	Area Personale e Organizzazione.

Contratti collettivi)			
Irregolare o mancanza della certificazione “Regolare Esecuzione e Collaudi”	Controlli RUP - Controllo successivo sugli atti – Patti di integrità –	Formazione sul Codice dei contratti	Area Personale e Organizzazione.
Sospensioni/Proroghe Lavori: ricorso anomalo e ripetuto a sospensioni dei lavori e/o proroghe del tempo utile, qualora non risultino sufficientemente motivate o accompagnate da un affidamento di maggiori opere	Controlli RUP - Controllo successivo sugli atti - Codice di comportamento – patti di integrità –	Formazione sul Codice dei contratti	Area Personale e Organizzazione.
Mancata rilevazione di difformità dei materiali utilizzati dall'esecutore rispetto a quanto indicato in progetto e nelle prescrizioni contenute nel contratto	Controlli RUP - Controllo successivo sugli atti - Codice di comportamento – patti di integrità –	Formazione sul Codice dei contratti	Area Personale e Organizzazione.
Ripetuto ricorso alla redazione di varianti in corso d'opera, non sufficientemente giustificate, laddove risulti che l'oggetto dell'appalto è sostanzialmente analogo al precedente	Controlli RUP - Controllo successivo sugli atti - Codice di comportamento – Patti di integrità –	Formazione sul Codice dei contratti	Area Personale e Organizzazione.
Ricorso all'approvazione di nuovi prezzi nel corso dell'esecuzione dei lavori associati a maggiori opere in variante, con conseguenti maggiori costi finali nell'esecuzione degli ordinativi della D.L. e del cronoprogramma, o per difformità di materiali utilizzati rispetto alle richieste previste nel capitolato.	Controlli RUP - Controllo successivo sugli atti - Codice di comportamento – patti di integrità –	Formazione sul Codice dei contratti	Area Personale e Organizzazione.
Ritardo nell'ultimazione dei lavori: disapplicazione della penale per ritardata ultimazione dei lavori, da parte del R.U.P. in sede di approvazione finale dell'atto di collaudo	Controllo successivo sugli atti - Codice di comportamento – patti di integrità –	Formazione sul Codice dei contratti	Area Personale e Organizzazione.
Riserve e accordi bonari: Anomalo riconoscimento di maggiori onerosità a favore dell'esecutore in sede di collaudo o di accordo bonario, da parte del	Controllo successivo sugli atti - Codice di comportamento – patti di integrità –	Formazione sul Codice dei contratti	Area Personale e Organizzazione.

R.U.P. o della apposita commissione			
<b>Controlli sui provvedimenti di tipo autorizzatorio e concessorio</b>			
<b>EVENTO</b>	<b>MISURE GENERALI</b>	<b>ULTERIORI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>RESPONSABILI ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE</b>
Omesso controllo in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).	Codice di comportamento; Controllo successivo degli atti Monitoraggio rispetto dei termini del procedimento; Informatizzazione delle procedure di autorizzazione;	Automazione procedure di controllo  Report semestrali sugli esiti dei controlli	Misura trasversale
Mancata rilevazione di anomalie e irregolarità	Codice di comportamento; Controllo successivo degli atti Monitoraggio rispetto dei termini del procedimento; Informatizzazione delle procedure di autorizzazione;	Automazione procedure di controllo  Suddivisione tra diversi soggetti della fase istruttoria, di proposta e di emanazione del provvedimento finale.  Rotazione nell'assegnazione delle pratiche	Misura trasversale
<b>Controllo sui provvedimenti ampliativi con effetto economico diretto della sfera giuridica del destinatario</b>			
<b>EVENTO</b>	<b>MISURE GENERALI</b>	<b>ULTERIORI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>RESPONSABILI ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE</b>
Omesso controllo in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti);	Codice di comportamento; Controllo successivo degli atti Monitoraggio rispetto dei termini del procedimento; Controllo collegiale dei requisiti	Creazione di uno strumento amministrativo che elenchi annualmente, in modo organico, i contributi erogati dalle singole articolazioni	RPCT Staff Segretario generale Area Nuove

		dell'amministrazione alle Libere Forme associative, i relativi progetti, le attività svolte e l'ambito d'intervento	Cittadinanze, Inclusion sociale e Quartieri
<b>Controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni, SCIA, CILA</b>			
<b>EVENTO</b>	<b>MISURE GENERALI</b>	<b>ULTERIORI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>RESPONSABILI ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE</b>
Omissioni di controllo o irregolarità in violazione di leggi, regolamenti. Mancata rilevazione di anomalie e irregolarità	Individuazione automatica delle pratiche soggette a controllo al momento della protocollazione; ricezione della pratica informatica in email condivise e/o in ambienti multioperativi ( <i>sportello unico</i> ); esatta individuazione del responsabile istruttorio e del responsabile del provvedimento finale; corretto recepimento delle segnalazioni ricevute Disposizioni organizzative della Giunta sui controlli in materia di attività edilizia ai sensi della L.R. n. 12/2017. Suddivisione tra diversi soggetti della fase istruttorio, di proposta e di emanazione del provvedimento in materia di edilizia.	Individuazione automatica delle pratiche edilizie e urbanistiche soggette a controllo secondo i criteri definiti dalla DGR n. 76/2014;  Monitoraggio informatizzato sull'andamento del procedimento per il rilascio dei titoli edilizi, autorizzazioni sismiche e paesaggistiche.  Rotazione nell'assegnazione delle pratiche edilizie e sismiche campionate a tecnici istruttori differenti.  Campionamento delle pratiche e ispezione delle opere inerenti le segnalazioni certificate di conformità edilizia e agibilità da parte di un nucleo controlli specifico e differente dal nucleo tecnico che ha istruito il titolo edilizio	Settore Servizi per l'Edilizia Settore Piani e Progetti Urbanistici
<b>Controlli titoli di spesa</b>			

<b>EVENTO</b>	<b>MISURE GENERALI</b>	<b>ULTERIORI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>RESPONSABILI ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE</b>
Mancata rilevazione di anomalie e irregolarità dei titoli di spesa o delle reversali.	Regolamenti Comunali (Contabilità, sui controlli interni) Controlli dell'Area Risorse Finanziarie; Controllo successivo sugli atti; Controlli di tesoreria; Controllo della coerenza della documentazione a supporto e delle motivazioni che autorizzano l'erogazione da sottoporre al controllo di più uffici. Razionale gestione delle deleghe all'incasso.	Non previste	-

**AREA4- PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

**Provvedimenti di tipo autorizzatorio**

<b>EVENTO</b>	<b>MISURE GENERALI</b>	<b>ULTERIORI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>RESPONSABILI ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE</b>
“Corsie preferenziali” nella trattazione delle pratiche di tipo autorizzatorio.	Codice di comportamento; Monitoraggio sul rispetto dei termini; Informatizzazione delle procedure di autorizzazione; Trattazione pratiche secondo criterio cronologico	Suddivisione tra diversi soggetti della fase istruttoria, di proposta e di emanazione del provvedimento finale  Ricezione della pratica informatica in email condivise e/o in ambienti multioperativi.  Potenziamento controllo autorizzazioni	-Misura trasversale
Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	Codice di comportamento	Aumentare la consapevolezza e la diffusione degli strumenti esistenti.	Area Personale e Organizzazione -
Autorizzazioni a soggetti non legittimati	Controllo successivo degli atti.	Suddivisione tra diversi soggetti della fase istruttoria, di proposta e di emanazione del provvedimento finale  Potenziamento controllo autorizzazioni  Monitoraggio attività maggiormente esposte a sospetti di riciclaggio nel settore del commercio, con	-Misura trasversale  Area Economia e

		particolare riferimento a: ripetute cessioni e ripetuti subentri in licenze di commercio, in un ristretto arco di tempo ovvero frequente affitto o subaffitto di attività	lavoro
Favoritismo di individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali il dipendente è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio.	Preventiva dichiarazione di assenza di conflitto di interesse; controllo successivo degli atti; Codice di comportamento	<p>Rotazione nell'assegnazione delle pratiche campionate a dipendenti differenti, in particolare laddove afferenti allo stesso richiedente;</p> <p>Rotazione dei tecnici istruttori delle pratiche edilizie all'interno della medesima unità operativa e tra unità operative diverse afferenti al Settore;</p> <p>Formazione permanente del personale attraverso la previsione di un tavolo tecnico con cadenza settimanale, interno al Settore Servizi per l'Edilizia, per condividere le informazioni, favorire l'aggiornamento tecnico e normativo e aumentare la consapevolezza sui potenziali rischi di corruzione;</p> <p>Rotazione degli incarichi dei responsabili delle unità operative;</p> <p>Condivisione delle informazioni, delle procedure e delle scelte decisionali all'interno del Comitato di Direzione del Settore Servizi per l'Edilizia al quale partecipano il Direttore e le posizioni organizzative;</p> <p>Previsione di incontri periodici nell'ambito del Tavolo di monitoraggio composto dai</p>	<p>-Misura trasversale</p> <p>Settore Servizi per l'Edilizia Settore Piani e Progetti Urbanistici</p>

		rappresentanti di Ordini e Collegi Professionali al fine di condividere le procedure in materia di edilizia, il modello organizzativo e favorire l'aggiornamento tecnico-normativo; Indagini di soddisfazione degli utenti dei servizi in materia di edilizia attraverso la pubblicazione di un form all'interno del sito istituzionale	
Improprio utilizzo, anche per effetto di un abuso quali-quantitativo delle stesse, di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di esercizio del potere pianificatorio o di autorizzazione all'attività edificatoria.	Codice di comportamento Pubblicazione dei provvedimenti rilasciati; Monitoraggio rispetto dei termini del procedimento; Corretto recepimento e presa in carico di segnalazioni.	Suddivisione tra diversi soggetti delle fasi istruttorie, decisorie e di emanazione del provvedimento	- Misura trasversale
<b>Provvedimenti di tipo concessorio</b>			
<b>EVENTO</b>	<b>MISURE GENERALI</b>	<b>ULTERIORI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>RESPONSABILI ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE</b>
Corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	Codice di comportamento; Monitoraggio sul rispetto dei termini; Informatizzazione delle procedure di autorizzazione; Trattazione pratiche secondo criterio cronologico Ricezione della pratica informatica in email condivise e/o in ambienti multioperativi	Suddivisione tra diversi soggetti della fase istruttoria, di proposta e di emanazione del provvedimento  Potenziamento controllo concessioni	- Misura trasversale
Richiesta e/o accettazione di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	Codice di comportamento	Aumentare la consapevolezza e la diffusione degli strumenti esistenti.	Area Personale e Organizzazione
Favoritismo nei confronti di individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali il dipendente è direttamente o indirettamente collegato	Preventiva dichiarazione di assenza di conflitto di interessi - Suddivisione tra diversi soggetti della fase istruttoria, di proposta e di emanazione del	Rotazione nell'assegnazione delle pratiche edilizie e sismiche campionate a tecnici istruttori differenti, in particolare laddove	- Settore Servizi per l'Edilizia Settore Piani e Progetti Urbanistici

	provvedimento in materia di edilizia	<p>affidenti allo stesso richiedente;  Rotazione dei tecnici istruttori delle pratiche edilizie all'interno della medesima unità operativa e tra unità operative diverse afferenti al Settore;  Formazione permanente del personale attraverso la previsione di un tavolo tecnico con cadenza settimanale, interno al Settore Servizi per l'Edilizia, per condividere le informazioni, favorire l'aggiornamento tecnico e normativo e aumentare la consapevolezza sui potenziali rischi di corruzione;  Rotazione degli incarichi dei responsabili delle unità operative;  Condivisione delle informazioni, delle procedure e delle scelte decisionali all'interno del Comitato di Direzione del Settore Servizi per l'Edilizia al quale partecipano il Direttore e le posizioni organizzative;  Previsione di incontri periodici nell'ambito del Tavolo di monitoraggio composto dai rappresentanti di Ordini e Collegi Professionali al fine di condividere le procedure in materia di edilizia, il modello organizzativo e favorire l'aggiornamento tecnico-normativo;  Indagini di soddisfazione degli utenti dei servizi in materia di edilizia attraverso la pubblicazione di un form all'interno del sito istituzionale;</p>	
--	--------------------------------------	---	--

**AREA5- PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

**Concessione e erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati**

EVENTO	MISURE GENERALI	ULTERIORI MISURE SPECIFICHE	RESPONSABILI ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE
"Corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	Regolamento Libere Forme Associative; Puntuale verifica da parte di Direttori e titolari di P.O. del rispetto delle norme esistenti che prevedono l'intervento di organi collegiali (commissioni) e forme di trasparenza (pubblicazioni); Controllo successivo sugli atti; Pubblicazione in rete civica degli atti di concessione dei benefici, nel rispetto della normativa sulla trasparenza e sulla privacy. Codice di comportamento; Monitoraggio sul rispetto dei termini; Procedure di avviso pubblico per la concessione di contributi; redazione puntuale e dettagliata nell'avviso dei requisiti di accesso ai finanziamenti/bandi, ecc.;	Predisposizione di un nuovo regolamento generale sulla concessione di contributi	Staff Segretario generale -Atti normativi e controlli amministrativi
Richiesta e/o accettazione di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.	Codice di comportamento	Aumentare la consapevolezza e la diffusione degli strumenti esistenti.	Area Personale e Organizzazione
Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi;	Puntuale applicazione Regolamento Libere Forme Associative; Regolamento sui controlli interni; Regolamento contabilità ; Pubblicazione atti di concessione dei benefici; Controllo successivo sugli atti	Non previste	-
Favoritismo nei confronti di individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali il dipendente è direttamente o indirettamente collegato	Preventiva dichiarazione di assenza di conflitto di interessi	Non previste	-
Alterazione della documentazione	Regolamento sui controlli interni;	Non previste	-

nell'ambito dei fondi comunitari, statali o regionali.	Regolamento di contabilità; Controlli Area Risorse finanziarie		
--	---	--	--

**AREA 6 -GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO**

<b>Gestione entrate</b>			
<b>EVENTO</b>	<b>MISURE GENERALI</b>	<b>ULTERIORI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>RESPONSABILI ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE</b>
Irregolarità nelle pratiche di condono o pagamento sanzioni per ravvedimento operoso	Codice di comportamento. Regolamenti Comunali (di contabilità, sulle entrate, sui tributi, pubblicità, sui controlli interni, del verde, RUE); Monitoraggio d'ufficio sull'andamento delle riscossioni; Trasparenza amministrativa; procedure informatizzate. Controllo successivo sugli atti.	Non previste	-
Rilascio di concessioni edilizie con contributi inferiori al dovuto	Codice di comportamento. Regolamenti Comunali (di contabilità, sulle entrate, sui tributi, pubblicità, sui controlli interni); Monitoraggio d'ufficio sull'andamento delle riscossioni; Trasparenza amministrativa; procedure informatizzate. Controllo successivo sugli atti.	Attuazione dei controlli previsti dalla normativa regionale in materia di rilascio del permesso di costruire, di SCIA e CILA (LR 15/2013, DGR 76/2014)	- Settore Servizi per l'Edilizia Settore Piani e Progetti Urbanistici
Deroga all'applicazione dei minimi delle sanzioni previste per violazione di regolamenti o di ordinanze.	Codice di comportamento. Regolamenti Comunali (di contabilità, sulle entrate, sui tributi, pubblicità, sui controlli interni per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia edilizia e di tutela del vincolo paesaggistico); Monitoraggio d'ufficio sull'andamento delle riscossioni; Trasparenza amministrativa; procedure informatizzate. Controllo successivo sugli atti. Accurata motivazione dell'ordinanza-ingiunzione.	Suddivisione tra diversi soggetti della fase istruttoria, di proposta e di emanazione del provvedimento in materia di edilizia	- Settore Servizi per l'Edilizia Settore Piani e Progetti Urbanistici

<b>Gestione delle spese</b>			
<b>EVENTO</b>	<b>MISURE GENERALI</b>	<b>ULTERIORI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>RESPONSABILI ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE</b>
Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	Regolamenti Comunali (Contabilità, Contratti, sull'ordinamento degli uffici e servizi, per i rapporti con le libere Forme associative, generale in materia di servizi sociali, sui controlli interni); Pubblicazione e aggiornamento dati nella sezione Amministrazione Trasparente anche attraverso procedure informatizzate e standardizzate; monitoraggio delle spese; controlli del Collegio dei revisori dei conti Relazione di fine mandato	Non previste	-
Liquidazione di contributi e rimborsi (tributi) a beneficiari che non ne hanno titolo.	Regolamenti Comunali (Contabilità, per i rapporti con le libere Forme associative, generale in materia di servizi sociali, sui controlli interni); Controllo successivo sugli atti Codice di comportamento Monitoraggio delle spese Controllo della coerenza della documentazione a supporto con le motivazioni che autorizzano l'erogazione	Non previste	-

Spese di rappresentanza inutili o irragionevoli.	Regolamenti Comunali (Contabilità, sul funzionamento del Consiglio Comunale, sui controlli interni); Controlli dell'Area Risorse Finanziarie; Controllo successivo sugli atti; Pubblicazione dati nella sezione Amministrazione Trasparente	Non previste	-
Spese derivanti da omissioni o irregolarità nell'ambito di procedure espropriative.	Controllo successivo sugli atti; Pubblicazione dati nella sezione Amministrazione Trasparente anche attraverso procedure informatizzate e standardizzate; Monitoraggio delle spese; Controllo della coerenza della documentazione a supporto e delle motivazioni che autorizzano l'erogazione	Non previste	-
<b>Gestione dei beni pubblici del patrimonio</b>			
<b>EVENTO</b>	<b>MISURE GENERALI</b>	<b>ULTERIORI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>RESPONSABILI ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE</b>
Inadeguata manutenzione e custodia, con appropriazioni indebite di risorse	Regolamenti comunali (di Contabilità, sui contratti, sui controlli interni, per l'ordinamento degli uffici e dei servizi (Funzionigramma), sui rapporti con le libere forme associative, per la gestione e l'uso degli impianti sportivi di Quartiere, per la riscossione delle tariffe dei servizi Sportivi Comunali, del verde pubblico e privato) Controllo a campione sugli atti. Supervisione dei responsabili delle diverse unità organizzative sulle attività di competenza. Controlli sui locali concessi in uso alle associazioni. Previsione di cauzioni, depositi per i casi di danni agli immobili di proprietà comunale	Non previste	-

**AREA 7 – INCARICHI E NOMINE****Nomina/ designazione e revoca sindacali dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni, società e fondazioni**

<b>EVENTO</b>	<b>MISURE GENERALI</b>	<b>ULTERIORI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE</b>
Nomine e designazioni in società, fondazioni e istituzioni a soggetti che potrebbero non possedere requisiti idonei, in virtù di uno scambio politico	Acquisizione e pubblicazione di dichiarazioni di assenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità sottoscritte dagli interessati Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende, istituzioni; Trasparenza – Audizioni pubbliche - Pubblicazione dei curricula - Invio degli atti di nomina e dei relativi curricula alla Commissione consiliare Affari Generali e istituzionali per il controllo di competenza.	Non previste	-
Irregolarità inerenti il procedimento di revoca per favorire rappresentanti che andrebbero rimossi per ragioni di legge o di regolamento.	Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende, istituzioni.	Non previste	-

## AREA8 – GOVERNO DEL TERRITORIO

### Processo di redazione degli strumenti di pianificazione comunale generale - PRG

EVENTO	MISURE GENERALI	ULTERIORI MISURE SPECIFICHE	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE
Impropria definizione delle politiche di sviluppo territoriale in fase di programmazione	<p>Individuazione, da parte del Consiglio, degli obiettivi generali del Piano di Sviluppo territoriale e delle scelte pianificatorie.</p> <p>Forme di partecipazione dei cittadini per acquisire ulteriori informazioni e sulle eventuali criticità di aree specifiche anche per adeguare ed orientare le soluzioni tecniche</p> <p>Ampia diffusione degli obiettivi di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale per consentire la partecipazione pubblica</p>	Non previste	-
Fase di approvazione dei piani			
EVENTO	MISURE GENERALI	ULTERIORI MISURE SPECIFICHE	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE
Mancata adozione da parte degli enti delle proprie determinazioni nei termini di legge, allo scopo di favorire l'approvazione del piano senza modifiche.	<p>Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato.</p> <p>Massima trasparenza degli atti, anche istruttori, al fine di rendere evidenti e conoscibili le scelte operate</p>	Non previste	-
L'istruttoria non sufficientemente approfondita del piano da parte del responsabile del procedimento;	<p>Monitoraggio su gli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni presentate dai privati.</p> <p>Massima trasparenza degli atti, anche istruttori, al fine di rendere evidenti e conoscibili le scelte operate</p>	Non previste	-
L'accoglimento delle controdeduzioni comunali alle proprie precedenti riserve sul piano, pur in carenza di adeguate motivazioni.	<p>Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato.</p> <p>Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui alla normativa regionale da parte del responsabile del procedimento</p> <p>Massima trasparenza degli atti, anche istruttori, al fine di</p>	Non previste	-

	rendere evidenti e conoscibili le scelte operate		
<b>Varianti specifiche al piano</b>			
<b>EVENTO</b>	<b>MISURE GENERALI</b>	<b>ULTERIORI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE</b>
Significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore d'uso degli immobili interessati.	Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui alla normativa regionale da parte del responsabile del procedimento. Motivazione puntuale e dettagliata delle decisioni sia di accoglimento che di rigetto delle osservazioni alla variante di piano adottata. Ampia diffusione degli obiettivi della variante di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale che con essa si intendono perseguire, prevedendo forme di partecipazione dei cittadini.	Non previste	-
Scelta o maggior utilizzo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	Motivazione puntuale e dettagliata delle decisioni sia di accoglimento che di rigetto delle osservazioni alla variante di piano adottata Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui alla normativa regionale da parte del responsabile del procedimenti Ampia diffusione degli obiettivi della variante di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale che con essa si intendono perseguire, prevedendo forme di partecipazione dei cittadini	Non previste	-
Possibile disparità di trattamento tra diversi operatori.	Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui alla normativa regionale da parte del responsabile del procedimento Motivazione puntuale e dettagliata delle decisioni sia di accoglimento che di rigetto delle osservazioni alla variante di piano adottata. Ampia diffusione degli obiettivi della variante di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale che con essa si intendono perseguire, prevedendo forme di partecipazione dei cittadini.	Non previste	-

<b>Calcolo degli oneri</b>			
<b>EVENTO</b>	<b>MISURE GENERALI</b>	<b>ULTERIORI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE</b>
- Commisurazione non corretta, non aggiornata e non adeguata degli oneri dovuti rispetto all'intervento edilizio da realizzare, per favorire eventuali soggetti interessati	Pubblicazione delle tabelle parametriche per la determinazione degli oneri a cura della regione e del Comune	Controllo del computo degli oneri su tutti i permessi di costruire rilasciati e sulle SCIA e CILA assoggettate a controllo a campione, secondo le indicazioni contenute nella normativa regionale;  Suddivisione tra diversi soggetti della fase istruttoria, di proposta e di emanazione del provvedimento in materia di edilizia;	- Settore Servizi per l'Edilizia Settore Piani e Progetti Urbanistici
Erronea applicazione dei sistemi di calcolo	Rafforzamento delle misure di controllo sul responsabile di procedimento	Non previste	-
<b>Individuazione delle opere di urbanizzazione</b>			
<b>EVENTO</b>	<b>MISURE GENERALI</b>	<b>ULTERIORI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE</b>
L'individuazione di un'opera come prioritaria, a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato. - Indicazione di costi di realizzazione	Specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare direttamente al privato costruttore le opere di urbanizzazione secondaria. Parere del responsabile della programmazione	Non previste	-

<p>superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta.</p>	<p>delle opere pubbliche circa l'assenza di altri interventi prioritari di urbanizzazione secondaria realizzabili a scomputo, rispetto a quelli proposti dall'operatore privato.          Calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando i prezzi regionali o dell'ente.          Istruttoria sul progetto di fattibilità effettuata da personale con specifiche competenze (altri uffici comunali o di altri enti).          Acquisizione di garanzie analoghe a quelle richieste in caso di appalto di opere pubbliche, con possibilità di adeguamento ed indicizzazione dei costi.</p>		
--	---	--	--

**Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria**

EVENTO	MISURE GENERALI	ULTERIORI MISURE SPECIFICHE	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE
<p>Errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati).</p>	<p>Monitoraggio su tempi e adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree          Individuazione, da parte dell'amministrazione comunale, di un responsabile dell'acquisizione delle aree, che curi la corretta quantificazione e individuazione delle aree</p>	<p>Non previste</p>	<p>-</p>
<p>Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività</p>	<p>Monitoraggio su tempi e adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree          Individuazione, da parte dell'amministrazione comunale, di un responsabile dell'acquisizione delle aree, che curi la corretta quantificazione e individuazione delle aree.</p>	<p>Non previste</p>	<p>-</p>
<p>Acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti.</p>	<p>Acquisizione di un piano di caratterizzazione che individui tutte le caratteristiche delle aree determinando lo stato di contaminazione delle matrici ambientali, allo scopo di quantificare gli oneri e le garanzie per i successivi interventi di bonifica e ripristino ambientale.          Individuazione, da parte dell'amministrazione comunale, di un responsabile dell'acquisizione delle aree, che curi la corretta quantificazione e individuazione delle aree.           Monitoraggio su tempi e adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree</p>	<p>Non previste</p>	<p>-</p>

<b>Monetizzazione delle aree</b>			
<b>EVENTO</b>	<b>MISURE GENERALI</b>	<b>MISURE SPECIFICHE</b>	<b>RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE</b>
Ampia discrezionalità tecnica degli uffici comunali competenti cui appartiene la valutazione.	Adozione di criteri generali per la individuazione dei casi specifici in cui procedere alla monetizzazione. Verifiche, attraverso un organismo collegiale composto da soggetti che non hanno curato l'istruttoria, per le monetizzazioni di importo significativo.	Non previste	-
Minori entrate per le finanze comunali.	Pagamento delle monetizzazioni contestuale alla stipula della convenzione o al momento del rilascio del titolo previa corrispondenti garanzie fideiussorie da rendersi anche nel caso di rateizzazione dello stesso	Non previste	-
Elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica.	Adozione di criteri generali per la individuazione dei casi specifici in cui procedere alla monetizzazione. Verifiche, attraverso un organismo collegiale composto da soggetti che non hanno curato l'istruttoria, per le monetizzazioni di importo significativo.	Non previste	-
<b>Esecuzione delle opere di urbanizzazione</b>			
<b>EVENTO</b>	<b>MISURE GENERALI</b>	<b>ULTERIORI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE</b>
Mancato esercizio dei propri compiti di vigilanza da parte dell'amministrazione comunale al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione.	Costituzione di un collegio di vigilanza che verifichi puntualmente la correttezza dell'esecuzione delle opere previste in convenzione, ivi compreso l'accertamento della qualificazione delle imprese utilizzate (cfr. D.Lgs. n. 50/ 2016, artt. 1, c. 2, lett. e) e 36, c. 3 e 4). Verifica, secondo tempi programmati, del cronoprogramma e dello stato di avanzamento dei lavori.	Non previste	-
Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere	Comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate per la realizzazione delle opere.	Non previste	-

**AREA 9 – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO****Rappresentanza e difesa in giudizio**

<b>EVENTO</b>	<b>MISURE GENERALI</b>	<b>ULTERIORI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE</b>
Violazione doveri fedeltà diligenza segretezza riservatezza	Codice deontologico forense, Codice di comportamento	Non previste	-
Impropria dilazione dei termini nella trattazione delle pratiche	Codice deontologico forense, Codice di comportamento Monitoraggio annuale dello stato delle pratiche		

**Consulenza e assistenza**

<b>EVENTO</b>	<b>MISURE GENERALI</b>	<b>ULTERIORI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE</b>
Violazione doveri fedeltà diligenza segretezza riservatezza	Codice deontologico forense, Codice di comportamento	Non previste	-